

# Notizie sui Badaracco o Badaracchi

a cura di [Sandro Sbarbaro](#) (giugno 2005)

La presente copia di “*Notizie sui Badaracco o Badaracchi*” è stata scaricata dal sito [www.valdaveto.net](http://www.valdaveto.net)

Questa famiglia o parentela era residente, forse già dal medioevo, sia in Genova che nei dintorni di Recco, scali e terminali commerciali. Altresì, come già altre, aveva piccoli nuclei insediati nei paesi posti sulle strade a cavallo dell’Appennino Ligure verso l’area Padana.

Si riscontrano insediamenti nelle Valli Fontanabuona, Sturla, Aveto, Trebbia e Staffora.

In Val Trebbia presso Torrighia esiste la località [Badaracchi](#), presso Loco vi sono le [case Badaracco](#), e in Valle Sturla sono le [case Badaracco](#).

In Val d’Aveto i Badaracco si sono insediati nelle ville delle parrocchie di Cabanne e di Priosà sulle strade che provenendo dalla Riviera di Levante portano ai valichi con la Val Trebbia.



Stemma della Famiglia Badaracco

Sperando di fare cosa gradita riportiamo una serie composta di notizie riguardanti questa Famiglia, organizzate per anno.

Le notizie che riguardano i Badaracco in parte sono state estrapolate da libri pubblicati o in via di pubblicazione, e in parte sono trascrizioni di documenti d’Archivio.

Gli Archivi interessati sono: Archivio di Stato di Genova, Archivio Parrocchiale della chiesa di San Giovanni Battista di Priosà d’Aveto, Archivio Comunale di Santo Stefano d’Aveto.

All’interno dei brevi estratti o dei registi, anno per anno, sono stati evidenziati in blu gli appartenenti alla schiatta dei Badaracco per facilitarne l’individuazione.

### Anno 1186

«221. Oglerio Canello e Ottone Rava di Alba si riconoscono debitori di Alvino di Arras per merce. 31 ottobre 1186.

Testes Aimundus de Stacione, Opiço pelliparius, **Baldracus**, Rubaldus de Alba et Berutus de Alba. Nos Oglerius Canellus et Oto Rava Albenses accepimus a te Alvino de Araça tantum de tuis rebus unde promittimus tibi vel tuo certo miso per nos vel nostrum nuncium solvere usque ad octavam proximam Pasce resurrectionis Lb. dr. Jan. . XXIII 1/2. Alioquin penam dupli tibi stipulanti promittimus et inde [omnia bona mea]. tibi pignori obligamus uterque in solidum etc. Actum Ianue in domo Bonifacii de Volta ultima die octubris».

(tratto da: *Notai liguri del sec XII. - IV - Oberto Scriba de mercato (1186)*, a cura di Mario Chiaudano, 1940-XVIII. Editrice Libreria Italiana, Torino, pagg. 6-7).

### Anno 1490

«Capo VIII, *Cognomi parrocchiali, Elenco di Cognomi dall'anno 998 (Lavagna N.466) ad anni successivi (N.452-509)*.

451 – Dagli Atti Notarili e Registri Parrocchiali in 16 volumi dei fratelli Remondini. (Parrocchie dell'Arch. Genovese, Tip. Letture Cattol., Genova 1882). L'anno è quello del 1° cognome; i cognomi successivi portano anni successivi che uno può consultare nel volume e a pagina indicata. 478 – TRIBOGNA - Anno 1490: Piaggio, **Baldracco**, Vialino, Bordigone, Rovegno, Zanello, Arpe, Panattieri, Taverna, Giambruno, Giuffra, Segale (Rem., Vol. IX, p. 249) ».

(Francesco Grillo, *Origine Storica delle località e antichi cognomi della Repubblica di Genova – Comuni, Frazioni, Parrocchie e loro eventuali controversie. Dal 958 al 1787 (3033 località – 12839 cognomi – 27451 riferimenti)*, IV Edizione, Collegio Calasanzio Ge-Cornigliano, Genova 1965, pagg. 223-233).

### Anno 1521

In un atto del notaro Bernardo da Regio, filza 254, Doc. 14, del 31 gennaio 1521, notiamo che **i Badaracco**, nella persona d' **Antonio fu Giuliano (Antonius Badrachus q. Giulianii)**, hanno in affitto terre alla Garba e “un pezzo di terra con casone, posta nel territorio della Val d'Aveto nel luogo e tenuta di Cabanne, campiva, boschiva e seminativa nel luogo ove si dice *le Brigne*, sotto suoi confini”. Il canone annuo per dette terre è di lire 45.

Detto documento, che si trovava all'Archivio di Stato di Chiavari sezione distaccata dell'Archivio di Stato a Genova, è stato rintracciato dall'amico Giovanni Ferrero.

### Anno 1547

Nel “Bando contro i Fieschi e loro Complici” estrapolando si legge: «E prima bandiscono e per banditi condanano e dichiarano Francesco Pinello da Gavi per anni otto, Francesco Curlo per anni cinquanta, Bernardo Celesia per anni cinquanta, Thomaso de Axereto detto Verze per anni cinquanta, Gieronimo Marriliano detto Garaventino per anni cinquanta, Giulio Fregozo del quondam Signor Antonio ganyhino per anni cinquanta, Gieronimo dal Fiesco del q. Gioan G.io per anni dieci, Battista Giustiniano del q. Baldasaro per anni dieci, Paolo Gior.° dal Fiesco per anni dieci, **Francesco e Pantaleo** detto Tallone **fratelli Badaracchi** macellari in Sucilia (Soziglia) per anni 10 ciascuno di essi, Francesco Marriliano del quondam mastro Biasio barbero in Bisagno per anni

cinque, Andrea di Savignone per anni cinque, Nicolò di Valdetaro piattatore per anni dieci, Gioan Battista de Retilario per anni dieci e Benedetto Botto per anni dieci, li quali tutti debbino e così in virtù delle presenti si ordina e comanda haver expedita la città e tutto il dominio e distretto della Repubblica fra giorni quindici prossimi da venire, e durante il tempo del detto bando star fuori del distretto e dominio come sopra della prefata Repubblica sotto pena di perder la vita...»

(tratto da *La Congiura del conte Gio. Luigi Fieschi- Documenti inediti -Raccolti e pubblicati dall'Avvocato Edoardo Bernabò Brea-* Tipografia di Luigi Sambolino, Genova 1863, pag.143).

I due fratelli Badaracco erano sudditi dei Fieschi implicati nella famosa congiura ordita da Gian Luigi Fieschi contro i Doria. In questa parte del bando appaiono in base ai cognomi alcuni sudditi dei Fieschi appartenenti all'area della Val Trebbia, della Valle Sturla e della Val di Taro.

### Anno 1551

«Archivio Segreto Filza 2965 – Cartella 1 bis. Processo per delitto di Lesa Maestà contro il R.do [Padre Ambrogio Badaracco](#) dell'ordine dei predicatori – Condannato di morte quale fu eseguita li 11 agosto anno 1551 – Interrogatorio del 9 gennaio 1551. Le carte processuali sono di grande interesse e descrivono gli avvenimenti politici di quel periodo. Padre Ambrogio Badaracco recatosi da Genova a Roma ebbe numerosi incontri con gli esuli per la causa fliscana. Incontrò suo fratello di nome Pantaleo che stava con Ottobono Fieschi e lo aveva accompagnato a Roma. Ottobono fece a Padre Ambrogio Badaracco parecchie domande : ..... “mi dimandò del suo pallatio (di) Violata , ma li rispossi che non li sapeva dir cosa alcuna atteso che non vi era mai montato..... successivamente mi domandò di Montoglio se li era stato, sera rovinato del tutto segli era in guisa tale che si potesse redificar....”. Parlò anche con Scipione il quale :... “mi domandò delle soe sorelle e massima di quella emaritata in Ms. Nicolao Doria figliolo del Card.le io gli ne detti nova como stava bene...”.

[Francesco e Pantaleo Badaracco](#) detto “Vallone”, macellari in Susilia, fratelli di Padre Ambrogio Badaracco erano stati condannati all'esilio per anni dieci».

(tratto da Giovanni Ferrero, *Dove abita la memoria - frammento di storia fliscana*, 2003, opera in corso di stampa).

Anno 1565

«Denuncia – [Agostino di Battista Badaracco](#) percuote in testa con un sasso [Domenico di Bartolomeo Badaracco](#) di Reisasca di Valle Sturla.

1 r.

†

In Nom[ine] D[omi]ni Amen. Cum sup[er]iorib[us]  
dieb[us] Aug[ustinu]s filius Bat[tista]  
Badarachi saxo p[er]cusserit  
in capite D[omi]nicum filiu[m]  
B[ar]th[olam]ei Badarachi / Quo  
circa fuit contra dictum  
Aug[ustinu]m per Mag[nificu]m D[omino]  
Cap[itaneu]m C[la]v[ar]i formata  
Inquisitio sup[er] denuntie?  
seu ..... contra eu[m]  
facta ac dicto D[omi]nicu[m]  
seu ab ordinar[i]e? Ville  
Reiciasche ex eiu[s] off[ici]o  
ex in actis eius in dicta[m]  
or[dinarie]?  
E volent dictus D[omi]nicus  
[christi]ano? more pacifico  
vivere[m] ?  
Sponte vel?  
e omni modo vel?  
In p[rese]ntia[m] e cum eiusd[em]  
e consilio e ante? dicti  
Bat[tista] eiu[s]? p[at]ris? p[rese]ntis?  
connetis? anti.....?  
Premissit? e remittit? eis?  
pepercit? e parcit dicto  
Aug[ustin]o liberab[ant] me  
not[ar]io uti publica p[er]sona  
p[er] eos ..... vel?  
o[mni]am e quan e q[ui]bus iniuria[m]  
e offensio[n]em ab eo  
receptam coque talis  
p[er]cussionis sibi more?  
cu[m] p[er]missione ult[ra]s? no[n]  
p[ro]sequendi-

2 v.

Ferens e requirens humile[m]  
a p[refat]to D[omino] Cap[itane]o dictum  
Aug[ustinu]m quantum in  
ipso est a quo e q[ui]bus

pena e condemnat[ion]e  
coque p[re]missa absolvi  
e lib[er]ari vel  
de quib[us] o[mn]ibus vel  
iurans dictus D[omi]nicus  
..... vel  
..... laudem vel  
Actum in Borzonasca  
Vallis Sturle in domo  
h[ab]itat[io]nis soli[ti]s? Dom[inu]s ? Gio  
Franc[is]ci Borzoni anno  
D[omi]ni[n]e[m] nati[vitat]is MDLXV?  
Indi[ctio]ne ... s[ecun]dum Ian[ue]  
cursum die lune-  
V.ta febr[uari] in tertiis  
testes ..... de  
B[er]zolaro q[uondam] Benedicti  
e Steph[anu]s Devotus q[uondam]  
Silvestrum vocati  
  
Ex [tra]ctum .... salvo .....  
Ioannes de Fossato nota[riu]s »

(trascrizione, parziale, di Sandro Sbarbaro da doc. Archivio di Stato di Genova, Rota Criminale, filza 1220).

Colgo qui l'occasione per ringraziare le signore Maria Greco e Gabriella Balestra ed il signor Marco Capellari, impiegati dell'Archivio di Stato di Genova, che mi hanno assistito in maniera esemplare ai primordi della mia attività di ricerca in Archivio.

### [Anni dal 1577 al 1596](#)

«Anno Domini 1577-1596 - La Signoria dei Doria ebbe probabilmente grandi difficoltà a farsi accettare dalla Comunità Torrigliese quale legittima titolare dell'investitura imperiale del Feudo, non dimentichiamo che al processo seguito alla congiura ben sei torrigliesi ed un certo Lazzarino di Caprile furono condannati al bando e alla confisca dei beni.

I Fieschi erano ancora molto amati, "parentelle" come quelle dei [Badaracchi](#), Avancino, Guano, Malatesta avevano per secoli fornito assistenza in "huomini e vittualie" durante le frequentissime guerre civili e per questo da centinaia di anni fruivano di esenzioni, come quella del pagamento del dazio, che ora temevano di perdere».

(tratto da Mauro Casale, *Castrum Turrilie*, Comunità Montana Alta Valtrebbia, Genova, Ottobre 1995, pagg. 19-20).

### Anno 1596

<<1596 – 24 Gennaio, ...Anche per i [Badaracchi](#), gli Avancini et Malatesta esistono esenzioni... Sono anni più di 100 che queste parentelle sono esentate.... ( da Arch. Doria Pamphily). »

(tratto da Mauro Casale, *Castrum Turrilie*, Comunità Montana Alta Valtrebbia, Genova, Ottobre 1995, pag. 80).

### Anno 1608

«Nel novembre del 1608 Il capitano di Rapallo Paride Fiesco - che oltre alla carica di giusdicente ha avuto dal Senato la patente di “Commissario contra banditi, ladri assassini e aggressori di strada” - istituisce una causa contro [Geronimo e Agostino Badaracco](#), Bartolomeo de Martino e Geronimo Rocca, imputati di aver ”trattato e praticato banditi e datoli aiuto a favore”. L’accusa è sostenuta da Giovanni Connio, un mugnaio di Pianmegorino. Giovanni aveva accusato in particolare Geronimo Rocca di aver aperto più volte la porta della sua taverna di Calvari a una squadra di banditi della Fontanabuona e della Val d’Aveto. [...] I rapporti di parentela e di affinità tra gli altri inquisiti hanno invece un significato positivo di solidarietà: Geronimo e Agostino Badaracco sono parenti, e Bartolomeo de Martino è il genero di Geronimo Badaracco».

(tratto da Osvaldo Raggio, *Faide e Parentele. Lo stato genovese visto dalla Fontanabuona*, Einaudi Microstorie, Torino, 1990, pag. 121).

### Anni dal 1615 al 1617

«Stato delle anime di Aurelio Valerio -1615-17 (riguardanti Varzi).

Angelini Angelo

Arrabbiato Bertolino

Bacigalupi Sig. Andrea

[Badaracco Nicolosino](#)

.....

Cavagnari Giovanni

.....

Garbarini Agostino

.....

Repetti detto *Biddia* Giovanni»

(tratto da Fiorenzo Debattisti, *Storia di Varzi*, Varzi 2001, pagg. 185-186).

## Anno 1640

«La confraternita di Varzi.

[...]Altre spese furono:

- 26 agosto, dato a bon conto a Mastro Battista per resigatura d'asse soldi 10

- 12 settembre, a [Giovanni e Lorenzo Badaracco](#) a bon conto per giornate (di lavoro) lire 2 e soldi 4

- 18 settembre, si è pagato li muratori per haver levato li ponti della fabbrica lire 1 e soldi 5 come per una lista in più volte pagato la calcina presa a Sagliano per il sudetto fabricato q. ... »

(tratto da Fiorenzo Debattisti, *Storia di Varzi*, Varzi 2001, pag. 257).

## Anno 1640 - 21 ottobre

(Si cita il notaio e cancelliere della curia Arciepiscopale [Giovanni Battista Badaracco](#)).

Epigrafe celebrativa del monastero di S. Bartolomeo dell'Olivella (Genova) (ora dispersa)-  
«XXI OCTOBRIS MDLXL / TEMPLUM HOC- SACRAVIT ILLUSTRISSIMUS ET REVERENDISSIMUS DOMINUS/ FRANCISCUS- MARIA SPINULA EPISCOPUS SAONENSIS/ - CUIUS ANNIVERSARIUM CELEBRATUR- OCTOBRIS XX/ CHALENDA REM REGE- BAT DOMINA MARIA HIACINTHA / BOASIE - PIETAS PUBLICIS SIGNAVIT TABULIS- JOANNES / BAPTISTA BADARACUS JANUENS NOTARIUS ET CURIE ARCHIPI- SCOPALIS CANCELLARIUS».

(tratto da *Arte Lombarda* - Centotrentadue 2001/2002, Nuova Serie- ISAL. Milano 2001, pagg. 24-25).

## Anno 1644

« Miscellanea di notizie e fatti avvenuti nella chiesa dell'Annunziata

*1644, 30 maggio - Descrizione di [Lorenzo Badavacco](#) abitante in Varzi, avendo pregato dinanzi all'Immagine della Madonna del Pilastro in detto giorno onde restar sanato dalla storpiatura di una gamba per cui andava zoppo e colle grucce, si sentiva commoversi tutto il corpo con gran tremore e poco dopo si levò in piedi e si sentì risanato, e lasciò la scarpa e le grucce, andando libero per la terra di Varzi. Scritto per mano di Giacinto Pelosi e alla presenza di 4 testimoni questa deposizione, ed istanza del Priore del convento della Annunziata di Varzi».*

(tratto da Fiorenzo Debattisti, *Storia di Varzi*, Varzi 2001, pag. 96).

## Anno 1645

Nasce [Gio Raffaele Badaracco](#), pittore, (morirà nel 1717) - che dipinse lo splendido quadro intitolato: "Esequie di Santo Stefano" che si trova esposto nella chiesa di Santo Stefano in Genova.

Supponiamo sia lo stesso Raffaele Badaracco citato dall'Alizieri a proposito della chiesa degli Agostiniani scalzi di "Santa Maria Assunta, o volgarmente della Madonnetta", fondata nel 1689. «Alle origini del tempio può riferirsi senza tema d'errore la tela del Crocifisso di [Raffaello Badaracco](#), unica che meriti d'esser notata sulla parte sinistra. »

(cfr., *Guida Artistica per la città di Genova dell'Avvocato Federico Alizieri*, Vol. II, Dispensa 16.a, Gio. Grondona q. Giuseppe Editore-Libraio, Genova, pag. 1145)

Ricorre ancora il nome del Badaracco sempre nell'Alizieri a proposito dell'antica chiesa dell'Immacolata Concezione dei padri Cappuccini a Luccoli, fondata nel 1593, ove si cita: «Parecchie altre d'egual dimensione ma d'autori diversi son qua e là per le cappelle, come un bel S. Giuseppe del *Franceschini*, una Madonna col putto de' *Piola*, un'altra di [Raffaele Badaracco](#), »

(cfr.: *Guida Artistica per la città di Genova dell'Avvocato Federico Alizieri*, Vol. II, Dispensa 15.a, Gio. Grondona q. Giuseppe Editore-Libraio, Genova, pag.1068).



## Anno 1645

«Il martedì 2 maggio 1645 l'Arciprete viene tradotto dalla prigione e riprende l'interrogatorio precedentemente interrotto.

Int. – *Se conosce [Ambrosio Badaracco](#).*

Risp. – *Sig.r si.*

Int. – *Se era suo amico.*

Risp. – *Io non havea sua amicizia più che tanto.*

Int. – *Che persona era d.o Ambrosio.*

Risp. – *Io non lo so, ma l'ho veduto a star qui in Bobio in casa della Sig.ra Costanza (Caracciolo) e S.r Giuglio.*

Anche in questo caso, data la notorietà del Badaracco come brigante e intuendo dove il giudice andasse a parare con le sue domande, il Malchiodi tende a coinvolgere in tali dubbie frequentazioni pure i nobili Monticelli, con ciò puntando ad attenuare il suo personale rapporto con questo malvivente, rapporto che non gli sarà possibile negare.

Int. – *Se d.o Ambrosio è mai stato a Colli in casa d'esso Constitutto.*

Risp. – *Vi è stato una volta con il prete di Rosso che si chiamava Pre Gio. Maria da Ottone.*

Int. – *Con che occasione d.o Ambrosio andò a casa sua.*

Risp. – *Con occasione che d.o Ambrosio era stato ferito in una lotta e stette colà su in casa mia una sera, e poi il Sig.r Giuglio Monticelli li mandò i cavalli e lo fece condurre a casa del Prete di Ruino.*

Int. – *Se detto Ambrosio vi è mai stato un'altra volta a casa sua.*

Risp. – *Sig.r no.*

Si fanno sempre più insistenti i richiami e le esortazioni a che il teste cessi d'essere reticente e dica la verità.

Int. – *Che averta a dir la verità perchè dal processo appare che d.o Ambrosio vi è stato più volte a casa sua e che esso Constitutto gli ha dato da mangiare a lui e alli suoi compagni, e dichi la causa perchè teneva pratica di simil genti facinorosi e malviventi ».*

(tratto da Gian Luigi Olmi, *Un "Giallo" nella Bobbio del '600. La tragica vicenda di Domenico Repetto detto "il Verde"*, Piacenza 2002, pagg. 138-139).

## Anno 1650

«Il notaio [Battista Baldaracco](#), che curava a Genova l'incasso di elemosine e lasciti, piuttosto numerosi in quell'epoca, così descrive la chiesa di Lumarzo verso il 1650: "è ornata da cinque altari ed è completa di campanile munito di tre campane..." ».

(tratto da Francesco Sena, *L'Alta Fontanabuona. Lumarzo Neirone e Tribogna*, Rapallo 1981, pag. 57).

### Anno 1650

«COSTA DI BERTORA.

MATTEO VINZONI: 1690 -1773

Disegno a mano con colorazione ad acquerello: 1749

Archivio Privato – Genova.

Inedito.

1 palmo = m. 0,248

“N. 4

[...] Vedi Locazione Perpetua fatta dal sud.° q.m Sign. Domenico a Gio Batta Podestà d’una Casa con stalla, e terra contigua posta in Sara in vicinanza di Casarza per £ 60, fuori banco annue, come per Instrumento dè 30 Settembre 1759, in atti di Francesco M.a Lavaggi notaro in Sestri Levante infilato nel Fogliazzo 40. Al N°. 254, nella qual casa eravi anticamente un *Molino*, che comprò il q.m Ugo Fieschi da Bartolomeo Repetto per £ 3 200. come da Instrumento d’acquisto dè 29 Settembre 1649, ricevuto in Sestri dal Not.° Tomaso Tavarone, qual fu investito dall’abate di S. Maria di Via Lata al predetto q.m Ugo li 19 Novembre 1650, **in atti di Gio. Batta Badaracco**, del quale Molino, Casa e Terra sudetta il q.m Sign. Domenico ne avea fatta emphiteusi perpetua l’anno 1746 a Domenico Dal Pino, indi in esso ritornati, e concessi come sopra in emphiteusi a detto Podestà, stabili affrancati prima dal Sign. Abate Giacomo Filippo Fieschi, come da sudetto Instrumento dè 7 Aprile 1753, in atti di Ambrogio Roccatagliata infilati nel Fogliazzo 40 al N.° 247.” ».

(tratto da Davide Roscelli, *Sestri Levante. Iconografia e fasti*, Editrice Liguria, Genova - Savona, 1979, pag. 68).

### Anno 1667

«Nel 1667, sono registrate le spese per la seconda parte della costruzione [Oratorio del Gonfalone (dei Bianchi) in Varzi]. Il 10 giugno di quell’anno, è scritto in una nota: .... *si è dato principio alla fabrica della sacrestia...* segue l’elenco dettagliato delle giornate di lavoro che impegnarono *Mastro Battista e Mastro Francesco*, con **i manovali Badaracco**, uno di Nivione e Buscho dei Buschi ».

(tratto da Fiorenzo Debattisti, *Storia di Varzi*, Varzi 2001, pag. 258).

### Anno 1671 in Torriglia.

«1671 – 8 Settembre. Si stava celebrando la messa come al solito, quando rumori provenienti dal carcere inferiore della torre... due carcerati si azzuffano e si feriscono.

“Essendo questa mattina mentre si diceva la messa in questo Castello, alle finestre della prigione Cristoforo Bacigalupo a pettinarsi.... **Baccino Badaracco** scendendo dalla finestra e ponendosi a mangiare gli ricorda che Antonio Mozzo gli ha detto: “Hai la testa come una mazza e tutti ti prendono in giro”... li comincia la zuffa».

(tratto da Mauro Casale, *Castrum Turrilie*, Comunità Montana Alta Valtrebbia, Genova, Ottobre 1995, pag. 45).

## Anno 1689

« Matrimonio fra [Lazzarino Badaracco](#) figlio di Pasqualino e [Maddalena Badaracco](#) figlia di Andrea di villa Salto, celebrato il 21 febbraio 1689 dal Rettore di Priosa Stefano Barbieri -

1689 alli 21 februarii

Ego Steffanus Barberius Rector Priosam servatis servandis iusta decreta Concilii Tridentini in matrimonium coniussi [Lazarinum Badaracu\[m\]](#) filiu[m] Pasquarini, et [Maddalena\[m\] Badaraca\[m\]](#) filia[m] Andrea villa Sati

Parentes in tertio gradu consanguinitatis dispensato p[er] Rev[erendissi]mum Dominu[m]

Vic[ari]um Gen[erale]m Tortona[m] ut ex actis que pones me S.B.(logo del rettore)

testes Andreas Repectus et [Allexander Badaracus](#)»

(trascrizione di un regesto effettuata da Sandro Sbarbaro; dal *Libro dei Matrimoni -1680/1697-* della parrocchia di San Gio Batta di Priosa d'Aveto).

## Anno 1695

« Matrimonio fra [Alessandro Badaracco](#) fu altro Alessandro e Maria figlia del fu Bartolomeo Repetti entrambi della parrocchia di Priosa, celebrato il 6 di Giugno del 1695 dal Rettore di Priosa Gio Maria Guano -

Millex[i]mo sexcent[exi]mo nonage[si]mo quinto die sexta mensis Junii -

[Alexander Badarachus](#) q[uonda]m Alterius, et Maria filia q[uonda]m Bartolamei Repeti ambo huius Parochia[m] Priosa[m] [...] in matrimonium coniuncti fuere a me Joanne Maria Guano Rectore Priosa[m] in ecclesia eiusdem, presentibus et testibus Joanne Maria Cella q.m And[re]a[m] Priosa[m] et And[re]a? de Repetis *molinario* Brignonorum... ».

« Matrimonio fra Alessandro Badaracco figlio di Andrea di villa Salto e Giovanna figlia del fu Domenico Biggio di villa Cardenosa entrambi della parrocchia, celebrato il 22 novembre 1695 dal Rettore di Priosa Gio Maria Guano –

Millex[i]mo sexcent[exi]mo nonag[esi]mo quinto die vigesima secunda mensis novembris

-[Alexandrer Badaracus](#) f[ili]s And[re]a villa[m] Sati, et Joanna filiam q[uonda]m Dom[ini]ci Bigii villam Cardenosam ambo huius Parochiam [...] in matrimonium coniuncti fuere a me Joe[m] Maria Guano Rectore Priosa[m] in ecclesia Parochialis eiusdem presentibus, ac adhibitis in testibus Gregorio Repeto q[uonda]m And[re]am ac Thoma Ferreto filio Antonii.... »

(trascrizioni di regesti di Sandro Sbarbaro, dal *Libro dei Matrimoni -1680 al 1697-* della parrocchia di San Gio Batta di Priosa d'Aveto).

Anno 1720

«Libro delle Entrate e delle Uscite e delle Masserie di S. Giò Batta della Priosa,

1720

Spesa	
e P[ri]ma per cera	L 2 18
e per cera	L 7.5
e per cera	L 11.8
e per Aminta Corporali	L 1
e per scale al campanile	L 3
e per cera	L 3
e per spesa di due Lumiere	L 42.10
e per corda alle campane	L 3.12
e per sapone	L 1.16
e per messa il giorno di S. Gio B[attist]a	L 6. 12
e per un messale	L 10
e per la messa del q.m Ant[oni]o Bad[aracc]o	L 1
Spesa	L 94.1
avanzo	L 82.15
raportata »	

(trascrizione di Sandro Sbarbaro dal “Libro delle Entrate e delle Uscite e delle Masserie di S. Giò Batta della Priosa”).

### Anno 1734 - Aprile

« (\*\*) 1734 Aprile, nota delle persone della Giurisdizione di Torriglia che sono andate al Servizio di Spagna nell' Armata verso Napoli:

*Francesco Barbero q. Barth. con 2 fratelli*  
*Giacomo Guano del fu Chirurgo con 1 fratello*  
*Franceschino Guano app.to Canello*  
*Il Figlio di Ignazio Cogorno col suo famiglia*  
*Il figlio del [Rango Badaracco](#)*  
*G.B. Guano app.to Chiappera*  
*Simone figlio di Martin Bava di Bavastri »*

(tratto da Mauro Casale, *Castrum Turrilie*, Comunità Montana Alta Valtrebbia, Genova, Ottobre 1995, pag. 63).

### Anno 1763

« LA CHIOSELLA.

Matteo Vinzoni: 1690 – 1773

Disegno a penna con colorazione ad acquerello: 1749.

Archivio Privato – Genova.

Inedito.

La CHIOSELLA, comprendeva:

.....

casa nel chiostro di S. Adriano, acquistata da Ugo Fieschi il 13 Agosto 1763, con atto [Gio. Battista Badaracco](#), da Battista De Leonardi; ».

(tratto da Davide Roscelli, *Sestri Levante. Iconografia e fasti*, Editrice Liguria, Genova - Savona, 1979, pag. 38).

### Anno 1767

Presentiamo, tratto dallo “*Stato delle Anime della Parrocchia della Priosa sotto il titolo di San Giobatta per l'anno 1767*”, l'elenco dei capi famiglia Badaracco, nelle tre frazioni in cui risiedono:

*Gropparolo*: [Andrea Badaracco fu Michele](#) – [Gian Maria Badaracco fu Giovanni](#) –

*Salto*: [Bernardo Badaracco fu Bartolomeo](#) – Maria Catterina vedova del [fu Alessandro Badaracco](#) –

[Domenica Badaracco fu Alessandro](#) – [Andrea Badaracco fu Alessandro](#) – [Antonio Badaracco fu](#)

[Simone](#) – [Simone Badaracco figlio di Antonio](#) – [Maria figlia del fu Domenico Badaracco fu Simone](#)

– [Simone Badaracco fu Alessandro](#).

*Scaglionata*: [Pasquale Badaracco fu Lazaro](#) – [Andrea Badaracco fu Lazaro](#).

## Anni dal 1809 al 1813

Regesti di atti civili del Comune di Santo Stefano d'Aveto anni 1809/13.

*-DEPARTEMENT DES APENNINS- Commune de San Steffano- Registre des Actes de l'Etat Civil de l'An 1809/1813-*

“Antonio Maria Tassi *Maire*

Ufficiale del Stato Civile del Comune di S.to Stefano d'Aveto

Dipartimento degli Apennini circondario di Chiavari”

1809

7 Febbraio 9 mattina nascita di [Giuseppe Badaracco](#) [...] É comparso Antonio Cella fu Gio Batta d'età d'anni 42 di professione [Mulatiere](#) nato e domiciliato nel luogo di Cabanne [...] il giorno 4 Febbraio è nato un fanciullo di sesso mascolino da [Gio Maria Badaracco](#) figlio di Giuseppe, e da Cattarina Cella ...il nome di Giuseppe...

1809

15 Febbraio nascita di Maria Repetti (Ca' del Lino) [...] É comparso [Bartolomeo Badaracco d'Andrea](#) d'anni 46 Contadino nato e domiciliato nella Parrocchia di Cabanne il quale denuncia che nella villa detta Ca' del Lino, Parrocchia sudetta è nato un fanciullo di sesso femminile da Domenico Repetti di Vincenzo e da Madalena sua sposa .....il nome di Maria....

1809

19 Agosto matrimonio Badaracco Gio Maria (Salto) e Badaracca Giovanna [...]Sono comparsi Giò [Maria Badaracco](#) figlio di Pellegro e di Lucrezia d'età d'anni 33, e la Damigella [Giovanna Badaracco](#) figlia di Biaggio e di Maria d'età d'anni 31 ambi di professione contadini nati, e domiciliati nella villa Salto Parrocchia di Priosa, assistiti dai loro rispettivi padri quali che hanno richiesto di voler procedere alla Celebrazione del matrimonio tra di essi progettato le di cui pubblicazioni furono fatte avanti la principale porta di questa Casa Comunale...  
(*Badaracco Gio Maria sarà detto Cariban: i figli saranno Badaracco Giò Maria 1815, e Badaracco Susanna 1820*)

1809

Settembre Nascita di Cella Maria Agostina (Parazzuolo) [...] É comparso [Giuseppe Badaracco fu Domenico](#) d'età d'anni 74 di professione [Calzolaio](#) nato, e domiciliato alle Cabanne, quale denuncia che ieri alle ore 3 di mattina nel luogo di Parazzuolo Parrocchia sud.a è nato un fanciullo di sesso femminile da Alessandro Cella fu Alessandro, e da [Cattarina Badaracca](#) sua sposa alla quale ha dichiarato volerle porre il nome di Maria Agostina...

1809

6 Novembre Nascita di [Badaracca Maria Teresa](#) (Piandomestico) [...] É comparso G. B. Sbarboro fu Antonio d'età d'anni trenta, di professione contadino, nato, e domiciliato nella villa detta Ca' de Sbarbori quale denuncia che ieri alle ore otto della sera nella villa detta Piandomestico Parrocchia di Cabanne e casa Paterna è nato un fanciullo di sesso femminile da [Bartolomeo Badaracco fu Antonio](#), e da Maria sua consorte alla quale ha dichiarato volerle dare il nome di Maria Teresa...

1811

6 Gennaio  
nascita di  
[Badaracco  
Gio: Maria](#)  
(Salto)

[...] É comparso [Antonio Badaracco fu Simone](#) d'età d'anni 34, di professione contadino, nato e domiciliato nella villa Salto Parrocchia di Priosa, quale denuncia che il giorno due corrente alle ore 9 di sera in detta Villa e casa paterna è nato un fanciullo di sesso Mascolino dai Giugali Giò [Batta Badaracco fu Bernardo](#) e da [Maria Badaracca fu Alessandro](#) al quale ha dichiarato volerci porre Il nome di Giò Maria...

1811

7 Gennaio  
11 mattina  
morte di  
[Badaracco  
Simone](#)  
(Salto)

[...] Sono comparsi [Antonio Badaracco fu Simone](#), e Gio Maria Sbarboro fu Altro, il primo qual figlio, ed il secondo qual conoscente dell'infrascritto defonto quali denunciano, che ieri alle ore dieci di mattina nella villa Salto Patria di essi denoncianti, e propria casa è morto [Simone Badaracco fu Antonio](#) in età d'anni ottantacinque previa Malattia di appoplezia, ed i denoncianti non hanno con noi sottoscritto il presente atto dopo averne intesa lettura per essere illetterati.

1811

26 mese  
di Luglio  
Morte di  
[Badaracco  
Antonio](#)  
(Groparolo)

[...] Sono comparsi Alessandro Cella fu Agostino e [Bartolomeo Badaracco d'Andrea](#), ambi i quali vicini e conoscenti dell'infrascritto defonto denunciano che alle ore 6 di questa mattina nella villa Groparolo Parrocchia di Priosa, e nella propria casa è morto [Antonio Badaracco fu Gian Maria](#) in età d'anni 40 per malattia d'apoplezia...

1811

8 Agosto  
Nascita di  
[Badaracco  
Maria  
Susanna](#)  
(Groparolo)

[...] É comparso [Gioanni Badaracco di Gioanni](#) in età d'anni 30 di professione Contadino nato, e domiciliato nella villa Gropparolo Parrocchia di Priosa, quale denuncia che il giorno 5 corrente alle otto di sera in detta villa e casa paterna è nato un fanciullo di sesso Feminino da esso denonciante, ed Angelina sua sposa, alla quale ha dichiarato il nome di Maria Susanna...

1812

14 gennaio  
10 di sera  
Morte di  
[Badarachi  
Cattarina](#)  
(Salto)

[...] Sono comparsi [Gerolamo Badaracco fu Giovanni](#) d'età d'anni 50 ed [Andrea Badaracco fu Michele](#) d'età d'anni 40 ambi della Parrocchia di Priosa, quali in qualità di conoscenti dell'infrascritta defonta denunciano che alle ore 6 di questa mattina, nella villa Salto parrocchia sudetta e propria casa è morta [Cattarina Badaracca](#) figlia del fu Agostino, Vedova del fu [Giuseppe Badaracco](#) in età d'anni 70 previa malatia di Punta di petto ... (illetterati).

1812

5 Giugno  
ore 2 di sera  
Matrimonio  
Perazzo  
Carlo e  
[Badaracca](#)  
[Maria](#)

[...] Sono comparsi Carlo Perazzo figlio di Gio Maria e Maria d'età d'anni 29 di professione [Coltivatore](#), nato e domiciliato nella villa Pianazze, Parrochia di Priosa assistito dal detto suo padre qui presente e la Damigella [Maria Badaracca](#) figlia di Bartolomeo e della fu Maria d'età d'anni 22 di professione pur essa coltivatrice, nata e domiciliata nella Villa Gragnerosa Parrochia delle Cabanne, assistita pur essa dal detto suo padre...

[...] Di tutto quanto ne abbiamo formato il presente atto alla presenza di Giorgio Curlo fu Angelo Lorenzo d'età d'anni 38 nato in Genova e domiciliato nel sudetto Luogo di Cabanne di professione [Giandarme](#), di Andrea Perazzo figlio di detto Gio Maria d'età d'anni 38 di professione [Calzolajo](#), nato e domiciliato nella sudetta Parrochia di Priosa, di [Andrea Badaracco fu Bartolomeo](#) d'età d'anni 77 di professione Contadino, nato e domiciliato nella detta villa di Gragnerosa e di Luigi Tassi di Giacomo d'età d'anni 28 di professione [Calzolajo](#), nato e domiciliato nel sud[ett]o Borgo di S. Stefano sudetto... (illeterati)

1812

22 Giugno  
ore 11 mattina  
Morte di  
Ferretto  
Antonio  
(Salto)

[...] Sono comparsi [Alessandro Badaraco di Biagio](#) d'età d'anni 34 e [Andrea Badaracco di Gio Battista](#) d'età d'anni 31 ambi di questo Commune, quali in qualità dell'Infrascritto Fanciullo Defonto denunciano che ieri sera alle ore 11 di sera nella Villa Salto Parrocchia di Priosa è morto Antonio Ferretto figlio di Antonio e di Maria in età di mesi 18 circa previa malattia verminosa... (illeterati).

1812

Giugno  
ore 8 mattino  
Nascita  
[Badaracco](#)  
[Pasquale](#)  
(Salto)

[...] É comparso [Andrea Badaracco fu Simone](#) d'età d'anni 30 di professione Coltivatore nato e domiciliato nella villa Salto Parrochia Priosa quale denuncia che il giorno 24 corrente alle ore 4 della mattina in detta Villa e casa paterna è nato un fanciullo di sesso Mascolino dai Giugali [Giuseppe Badaracco di Andrea](#) e da Cattarina Repetti sua sposa al quale ha dichiarato volerci porre il nome di Pasquale...

1812

Morte  
Cella  
Domenico

[...] Sono comparsi Giovanni Repetti fu Carlo d'età d'anni 44 e [Luigi Badaracco](#) figlio di Giuseppe d'età d'anni 33 ambi di Cabanne, quali in qualità di conoscenti dell'infrascritto fanciullo defonto denunciano che, ieri circa le ore 11 di sera nella villa Farfanosa Parrochia sudetta di Cabanne, e nella casa paterna è morto Domenico Cella figlio di Ludovico, e di Elisabetta Giugali in età di mesi 4 circa previa Malatia verminosa...



1812

13 Ottobre [...] Sono comparsi [Andrea Badaracco fu Simone](#) d'età d'anni 30 circa della villa Salto Parochia di Priosa, ed Agostino Repetto fu Andrea d'età d'anni 54 della villa Morte di Ghiriverto Parochia sudetta, il primo qual nipote ed il secondo qual conoscente [Badaracco](#) dell'infrascritto defonto quali denunciano che il giorno 7 del corrente mese d'ottobre [Andrea](#) nella detta villa Salto e casa propria circa il ½ giorno è morto [Andrea Badaracco fu Antonio detto \(Castigo\)](#) in età d'anni settantasei previa Malatia di appoplezia ed i denoncianti non hanno con noi sottoscritto l'atto presente dopo averne intesa lettura per essere illetterati dichiarando che sudetta denuncia non l'hanno potuta fare prima d'ora a raggione dell'escrescenza de Torrenti, e la dirotta Pioggia caduta...

1812

13 Ottobre [...] Sono comparsi [Andrea Badaracco fu Simone](#) della villa Salto Parochia di Priosa ore 11 mattina d'età d'anni 30, ed Agostino Repetto fu Andrea della villa Ghiriverto d'età d'anni 54 Morte di parochia sudetta, il primo qual fratello, ed il secondo qual conoscente dell'infrascritto [Badaracco](#) defonto, quali denunciano, che il giorno 10 del corrente circa alle ore 11 di mattina in [Antonio](#) detta villa Salto Parochia sudetta, e propria casa è morto [Antonio Badaracco fu Simone](#) Fratello di esso primo denunciante in età di anni 55 circa previa malattia di Febre, e i denoncianti non hanno con noi sottoscritto l'atto, presente, dopo averne intesa lettura, perchè illetterati.

1812

19 Ottobre [...] É comparso Bartolomeo Biggio fu Stefano d'età d'anni 30 di professione ore 10 mattina Contadino nato e domiciliato nella Parrochia di Priosa quale denuncia che ieri sera il Nascita mezzo Giorno nella villa Mandriole Parrochia sudetta e nella casa paterna è nato un Repetti fanciullo di sesso Mascolino dai Giugali Gio Batta Repetti di Gio Maria e da [Rosa Badaracca d'Agostino](#) al quale ha dichiarato volerci porre il nome Giò Maria... Gio Maria (Mandriole)

1813

27 Marzo [...] Sono comparsi Nicola Repetti di Gio Maria d'età d'anni 40, e Gio Maria ore 8 mattino Sbarbaro fu Altro d'età d'anni 50 ambi della Parochia di Priosa, quali in qualità di Morte di conoscenti denunciano, che ieri alle ore 5 di mattina nella villa Salto Parochia sudetta [Badaracco](#) e nella casa paterna è morto [Pasquale Badaracco](#) figlio di Giuseppe, e di Catterina [Pasquale](#) Giugali in età di mesi sette circa previa malattia verminosa...(illetterati). (Salto)

1813

16 Maggio [...] É comparso [Gio Batta Badaracco fu Bernardo](#) d'età d'anni 55 di professione ore 10 mattina Contadino, nato e domiciliato nella villa Salto Parrochia di Priosa, quale denuncia Nascita di che il giorno 14 del Corrente circa le ore 11 della mattina in detta villa e propria [Badaracca](#) casa è nato un fanciullo di sesso femminile da esso medesimo Denunciante e da [Maria](#) Maria sua sposa alla quale ha dichiarato volerci porre il nome di Maria Geronima... [Geronima](#) (illetterati). (Salto)

1813

Maggio [...] Sono comparsi Angelo Andrea ed Antonio fratelli Cella fu Gerolamo d'età  
ore 10 mattino d'anni 46 il primo e 36 il secondo, ambi [Mulattieri](#), nati e domiciliati nella Parrocchia  
Morte di di Cabanne quali in qualità di Conoscenti denunciano che alle ore 3 di questa mattina  
[Badaracca](#) nella vila Piandomestico Parrocchia sudetta nella casa paterna è morta [Maria](#)  
[Maria](#) [Elisabetta Badaracca](#) figlia d'Antonio e d'Angelina Cella in età di anni 4 circa per  
[Elisabetta](#) malattia verminosa... (illetterati).  
(Piandomestico)

1813

4 Giugno [...] É comparso [Antonio Badaracco](#) figlio di Gio Maria d'età d'anni 38, [proprietario](#)  
ore 9 mattina nato e domiciliato nella villa Salto, Parrocchia di Priosa quale denuncia che il giorno  
Nascita di 2 del Corrente alle ore 6 della mattina in detta Villa e casa paterna è nato un fanciullo  
[Badaracca](#) di sesso femminile da esso denunciante e da Benedetta Cella sua sposa, alla quale ha  
[Maria](#) dichiarato volerle porre il nome di Maria Giovanna...  
[Giovanna](#)  
(Salto)

1813

29 Giugno [...] É comparso Giò Sbarbaro fu Giò Maria di età d'anni 50 di professione  
ore 9 mattina Coltivatore, nato e domiciliato nella villa Ca de Sbarbori, Parrocchia di Priosa quale  
Nascita di denuncia che il giorno 27 del Corrente circa il Mezzo Giorno nella villa Pianazze  
Perazza Parrocchia sudetta e nella casa paterna è nato un fanciullo di sesso femminile dai  
Agostina Giugali Carlo Perazzo di Giò e [Maria Badaracca](#) alla quale è stato dichiarato il nome  
(Pianazze) di Agostina. Quale denuncia è stata fatta alla presenza di Lorenzo Corbellini fu  
Michele d'età d'anni 35 di professione [Giornaliere](#), e dal Sig. Prete Bernardino Tassi  
fu Giuseppe d'età d'anni 50 di professione Proprietario ed ambi nati e domiciliati in  
questo stesso Borgo il presente atto viene soltanto da noi e dal secondo testimonio  
sottoscritto dopo averne fatta lettura per ... il denunciante che il primo testimonio  
ambi illetterati-  
Tassi *Aggionto*

1813

15 Luglio L'anno Milleottocento tredici li quindici del mese di Luglio alle ore 3 della  
Morte di mattina. Avanti di noi *Maire Aggionto* Ufficiale dello Stato Civile del Comune di S.  
[Badaracca](#) Stefano d'Aveto Dipartimento degli Appennini, Circondario di Chiavari sono  
[Elisabetta](#) comparsi Gabriello Cella di Giò Batta e Pietro Tassi fu March'Antonio ambi d'anni  
(Groparolo) Ventiquattro [Calzolaj](#) nati e domiciliati in questo Borgo di S. Stefano, quali in  
qualità di conoscenti denunciano che alle ore 4 di questa mattina nella villa  
Gropparolo Parrocchia di Priosa nella casa del Marito è morta Elisabetta Raggia  
moglie di [Gerolamo Badaracco](#) in età d'anni Cinquantacinque previa malattia  
Idropica... (illetterati).

1813

4 Settembre [...] Sono comparsi [Bartolomeo Badaracco d'Antonio](#) d'anni 45 Coltivatore nato e ore 2 della sera domiciliato nella villa Gragnerosa ed Andrea Repetti fu Agostino d'anni sessanta, Morte di pure coltivatore nato e domiciliato nella Ventarola quali in qualità di conoscenti [Badaracco](#) dell'infrascritto fanciullo defonto denunciano qualmente ieri alle ore sette della [Agostino](#) mattina in detta villa e casa paterna è morto [Agostino Badaracco](#) figlio di Giò e Maria Biggia in età di un mese previa malattia Verminosa... (illetterati).

1813

8 Novembre [...] Sono comparsi [Alessandro Badaracco](#) figlio di Biaggio, e Maria Ferretti d'età ore 10 di sera d'anni 33 Contadino nato e domiciliato nella villa Salto, e la damigella Anna Maria Matrimonio Ferretti figlia d'Andrea, e di Maria Agostina Queiroli dell'età d'anni 20 Coltivatrice [Badaracco](#) nata e domiciliata nella villa Cardenosa ambi assistiti dai rispettivi loro Padri [Alessandro](#) presenti... e Maria Ferretti

1813

8 Novembre [...] Sono comparsi [Domenico Badaracchi figlio di Pellegro](#), e Lucrezia Biggi dell'età Matrimonio d'anni 25 Coltivatore nato e domiciliato nella villa Salto e la Damigella Maria [Badaracco](#) Agostina Repetta d'Alessandro, e Benedetta Barbieri dell'età d'anni 21 Coltivatrice [Domenico](#) e nata, e domiciliata nella villa Ghiriverto assistiti ambedue dai rispettivi loro genitori Repetti [...] Abbiamo formato l'atto presente alla presenza del Sig. Don Bernardino Tassi fu Maria Giuseppe d'anni 50 di Domenico Pincetti fu Giò Batta d'anni settanta inserviente di questa *Mairie*, d'Andrea Feretti fu Giò Maria Coltivatore d'anni 54 nato, e Agostina domiciliato nella villa Cardenosa, e [Biaggio Badaracco fu Simone](#) dell'età d'anni 64 Coltivatore pur esso nato e domiciliato nella villa Salto. Il presente atto viene da noi sottoscritto dai 2 primi testimoni avendo dichiarato li ... , ultimi due testimoni e, Padri delli Sposi essere illetterati.

1813

8 Novembre [...] É comparso Alessandro Cella fu Agostino d'età d'anni 54 Proprietario nato e ore 10 mattina domiciliato al Gropparolo Parrochia di Priosa quale denuncia che ieri alle sette di Nascita di sera nella villa Salto, Parrochia sudetta e nella casa paterna è nato un fanciullo dai [Badaracco](#) Giugali [Domenico Badaracco fu Giò Maria](#), e [Lucrezia Badaracco](#) al quale ha [Giovanni](#) dichiarato volerci porre il nome di Giovanni... (Salto)

1813

10 Novembre [...] É comparso [Domenico Badaracco fu Giuseppe](#) d'anni 50 Coltivatore nato e ore 11 mattina domiciliato nella villa Moglia Parrochia di Cabanne quale denuncia che alle ore Nascita 6 di mattina nella villa Prato di Casa è nato un fanciullo di sesso mascolino da Cella Geronimo e Maria Giugali Cella al quale ha dichiarato volerci porre il nome di Domenico Giuseppe Domenico... Giuseppe (Prato di Casa)

1813

Matrimonio [Badaracco Domenico](#) e Cella Gioanna [...] Sono comparsi [Domenico Badaracco](#) figlio di Gioanni, e di Maria d'età d'anni 25 Coltivatore nato e domiciliato nella villa Gropparolo assistito da detto suo padre presente, e la Damigella Giovanna Cella delli furono Alessandro ed Angela d'età d'anni 24 Coltivatrice, nata e domiciliata nella villa Piandomestico, quali ci hanno richiesto di voler procedere alla Celebrazione del Matrimonio...

1813

13 Dicembre ore 2 di sera Matrimonio Ferretti Innocenzo e Sbarbora Maria [...] Sono comparsi Innocenzo Ferretti del fu Simone, e della vivente Cattarina Cella d'età d'anni trenta Proprietario nato, e domiciliato nella Villa Brugnoli assistito da detta sua Madre presente, e la Damigella Maria Sbarbora di Agostino e della fu Maria Chiara Repetti d'età d'anni diciotto Coltivatrice nata e domiciliata nella villa Ca' de Sbarbori assistita da detto suo Padre, qui presente, quali ci hanno richiesto di procedere alla Celebrazione del Matrimonio...  
(Testi: Pietro Tassi fu Marc'Antonio anni 25. Inoltre [Andrea Badaracco fu Simone](#) anni 30, Carlo Sbarbaro di Giuliano anni 27; [Gioanni Badaracco fu Gian Maria](#) d'anni sessanta tutti coltivatori, e nati, e domiciliati nella Parocchia di Priosa).

1813

22 Dicembre ore 10 mattina Morte di [Badaracco Giuseppe](#) (Gropparolo) [...] Sono comparsi [Domenico Badaracco di Giò](#) d'età d'anni 25 e [Giovanni Badaracco d'Antonio](#) d'anni 23 ambi coltivatori nati e domiciliati nella villa Gropparolo quali in qualità di Cugini dell'infrascritto defonto denunciano che ieri alle dieci di sera in detta villa e casa paterna è morto [Giuseppe Badaracco](#) figlio di Domenico e Lucrezia in età d'anni sei circa previa malattia di febre maligna...

(trascrizione dei documenti di Sandro Sbarbaro. I documenti sono stati rilevati nell'Archivio Comunale di Santo Stefano d'Aveto, *DEPARTEMENT DES APENNINS - Commune de San Steffano - Registre des Actes de l'Etat Civil de l'An 1809/1813* )

## Anno 1852

nasce [Badaracco G. fu Gaetano](#) capitano genovese all'epoca della vela

Anno 18..

*Bastimenti di Recco:*

CESARE- Brigantino a Palo - [Cap. Federico Badaracco](#).

Questo veliero subì un terribile temporale dal quale uscì mezzo smantellato. l'armatore lo fece riparare, ma per scaramanzia ne cambiò il nome intitolandolo Idem.

[GERONIMA BADARACCO- B. a P.](#) - Nei primi anni fu adibito al trasporto di emigranti al Perù.

Ritornava in Nord Europa con carichi di grano. Fu uno dei primi velieri di Recco a Portare in Inghilterra un intiero carico di zucchero peruviano proveniente - e questo è degno di menzione- da una raffineria che era stata impiantata al Callao da un Capitano marittimo di Sori a nome Valle.

PRIMO B. - B. a P. - Armatore [Giuseppe Badaracco](#).

SECONDO B. - B. a P. Armatore [Giuseppe Badaracco](#).

[I vari Badaracco](#) stabiliti alla Boca del Riachuelo avevano fondato un cantiere navale dal quale uscirono molti bastimenti da 200 e 300 tonn., per la navigazione dei fiumi. Possedevano in proprio i pailabotes: Tritone, Union, Neptuno, e l'Azopardo.

[Altri Badaracco](#) possedettero anche un cotre che era stato costruito a Recco, nel 1874, dal Mosto, e che Cap. Terrarossa aveva avuto l'ardire di condurre a Buenos Ayres in pieno inverno. Era un robusto cotre da 100 tonn. , fatto costruire per il trasporto del pesce da Montevideo e si chiamava: Sagaros, e quando questo barco naufragò i Badaracco comprarono un vapore e lo chiamarono: El Nuevo Sagaros.

- Capitani Recchesi dell'Epoca della vela -

[Domenico Badaracco- Sebastiano Badaracco-](#)

Un ramo dei Badaracco aveva fondato una casa di commercio alla Giamaica.

[Badaracco Capitano Cav. Federico fu Giovanni Battista](#), nato a Recco nell'anno 1841, fu una delle figure recchesi più rappresentative dell'epoca armatoriale della vela.

Imbarcato giovanissimo, quasi bambino, sui velieri della parentela, egli vantava già ben otto anni di navigazione effettiva quando iniziò gli studi da Capitano. Quale ufficiale navigò quindi agli ordini di Cap. Cichero prima e di Cap. Antola poi per i viaggi del Pacifico.

Promosso al comando, fece molte traversate al Plata con il brig. Cesira, che era dell'armatore Cap. Gandolfo Cav. Giovanni, che fu sindaco di Recco, e del quale Cap. Federico Badaracco sposava poi la figliola. In prosieguo di tempo Cap. Badaracco comandò il Battistina, il Cesira II e il Cesare che in Atlantico fu semismantellato da un temporale.

Verso i 50 anni e valendosi della pratica e delle profonde cognizioni acquistate durante i suoi numerosi viaggi, [Cap. Federico Badaracco](#) si dedicò agli affari marittimi, fondando a Genova una ditta "Raccomandataria" nella quale ebbe a socio il Sig. Ansaldo.

E Recco aveva ben ragione d'attendersi da questo istruito e intraprendente uomo di mare altre iniziative ed altre benemerenze. Ma [egli moriva](#) proprio nel fiore degli anni, [verso il 1894](#).

- Capitani Recchesi che nel [1874](#) navigavano al comando di navi -

[Badaracco Stefano di Agostino, Badaracco Domenico fu Sebastiano, Badaracco Sebastiano, Badaracco Giuseppe, Badaracco Agostino](#)».

(notizie tratte da Gio Bono Ferrari, *Capitani di mare e bastimenti del XIX secolo*, Arti Grafiche Tigullio, Rapallo 1939 - XVIII)

### [Anno 1872](#)

A.M.S. dei Lavoranti calzolai, giuntori e sellai in Genova - Presidente [Francesco Badaracco](#)

(tratto da *L'Universo della Solidarietà - Associazionismo e Movimento Operaio a Genova e Provincia* - Sagep, Genova)

### [Anno 1879](#)

Nel porticato inferiore di Staglieno viene eretto un bellissimo monumento funebre a [Giuseppe Benedetto Badaracco](#)

(cfr.: Fiorella Caraceni Poleggi, *Genova Guida Sagep*, Genova 1989, pag.123)

### [Fine 1800](#)

Emigrarono in America dalle Parrocchie di Cabanne e Priosa d'Aveto:

#### [FRAZIONE DI VENTAROLA \(Parrocchia di Cabanne d'Aveto\)](#)

- [Badaracco Bernardo di Agostino](#), contadino, della Famiglia dei "Ciapellon" di Ventarola. Marito di Sbarbaro Caterina di Giovanni Battista, nata a Sbarbari nel 1860. NATO A VENTAROLA nel 1848 circa (in America da anni 2 nel 1880, morto in America).
- [Badaracco Alessandro di Agostino](#), contadino, suo fratello. NATO A VENTAROLA nel 1853 circa (in America da anni 5 nel 1880).
- [Badaracco Maria fu Antonio](#), contadina, moglie di Biggio Alessandro Carlo della Famiglia dei "Sartore" di Ventarola. NATA A VENTAROLA il 10/06/1814 (in America da anni 11 nel 1880 circa).
- [Badaracco Giò Batta fu Bernardo](#), contadino, della famiglia dei "Rubin" di Ventarola. Sposo di Repetto Maria di Alessandro, contadina nata a Brugnoli nel 1829. NATO A VENTAROLA nel 1827 (in America da 20 anni con la moglie nel 1880).

#### FRAZIONE DI PIANDOMESTICO (Parrocchia Cabanne d'Aveto)

- [Badaracco Bartolomeo di Antonio](#), contadino, della Famiglia “Guercio” di Piandomestico.  
NATO A PIANDOMESTICO nel 1822 circa (in America da 8 anni col fratello e la nipote).
- [Badaracco Gerolamo di Antonio](#), contadino.  
NATO A PIANDOMESTICO nel 1825.
- [Badaracco Rosa di Antonio](#), nipote, -----
- [Badaracco Angela fu Domenico](#) contadina, moglie di Cella Gerolamo di Andrea di Parazzuolo della Famiglia dei “Cristin”.  
NATA A PIANDOMESTICO nel 1843 (in America col marito da 13 anni nel 1880 circa).

#### FRAZIONE DI PARAZZUOLO (Parrocchia di Cabanne d'Aveto)

- [Badaracco Domenico fu Giuseppe](#), proprietario, della famiglia dei “Pinetto” di Parazzuolo. Marito di Cella Maria fu Alessandro nata a Parazzuolo nel 1827.  
NATO A PARAZUOLO nel 1821.
- [Badaracco Maria di Domenico](#), sua figlia.  
NATA A PARAZUOLO nel 1856 circa.
- [Badaracco Giuseppe fu Giuseppe](#), suo fratello.  
NATO A PARAZUOLO nel 1831.

#### FRAZIONE DI MOGLIA (Parrocchia di Cabanne d'Aveto)

- [Badaracco Benedetta fu Paolo](#), moglie di Cella Domenico fu Giovanni, proprietario nato a Parazzuolo nel 1813, della famiglia dei “Pèi” di Parazzuolo, (in America da 20 anni nel 1880)  
NATA A MOGLIA nel 1818.

#### CABANNE e CA' DI SOTTO (Parrocchia di Cabanne d'Aveto)

- [Badaracco Maria fu Gio Batta](#), mulattiere, della Famiglia “Freghin” (in America da 10 anni nel 1880).  
NATA A CABANNE nel 1849 circa.
- [Badaracco Giuseppe fu Gio Maria](#) e Catterina, proprietario, della Famiglia “Ran” di Cabanne. Sposato con Cella Maria.  
NATO A CABANNE nel 1809.
- [Badaracco Luigi fu Giuseppe](#) suo figlio.  
NATO A CABANNE nel 1836 circa (in America da anni 25 nel 1880 circa).
- [Badaracco Giuseppe fu Giuseppe](#) suo figlio. Sposato con Repetti Maria Agostina di Teodoro, nata a Cabanne nel 1841 e morta in America.  
NATO A CABANNE nel 1845 e morto in America nel 1867.
- [Badaracco Agostino fu Giuseppe](#) suo figlio.  
NATO A CABANNE nel 1849 circa (in America da 8 anni, morto là).
- [Badaracco Elisabetta fu Giuseppe](#), giornaliera.  
Moglie di Cella Antonio fu Antonio, della Famiglia dei “Boran” di Cabanne, nato a CADISOTTO nel 1833 morto in America nel 1867.  
NATA A CADISOTTO nel 1835.

FRAZIONE DI GROPPAROLO (Parrocchia di Priosa d'Aveto)

- [Badaracco Domenico di Giovanni](#) della Famiglia “Zambaggia” di Gropparolo. Marito di Cella Luigina di Paolo, nata a Parazuolo nel 1847. NATO A GROPPAROLO nel 1842 (in America con la moglie da 12 anni nel 1880).
- [Badaracco Maria di Giovanni](#), sua sorella. NATA A GROPPAROLO nel 1852 (in America da 12 anni nel 1880).
- [Badaracco Maria Domenica di Domenico](#), sua figlia. NATA A GROPPAROLO il 4 aprile 1866 (in America da 12 anni nel 1880).
- [Badaracco Giò Battista di Domenico](#), suo figlio. NATO A GROPPAROLO il 26 Giugno 1868 (in America da 12 anni circa nel 1880).
- [Badaracco Giò Maria fu Giò Maria](#), contadino, della Famiglia “Zerman” di Gropparolo. NATO A GROPPAROLO nel 1836 (in America da 12 anni nel 1880).
- [Badaracco Maria fu Giò](#) di anni 30. Moglie di Repetto Domenico di Stefano di Mandriole della Famiglia “Stevan” (in America entrambi da 7 Anni nel 1880).

FRAZIONE DI SEGAGLIA (Parrocchia di Priosa d'Aveto)

- [Badaracco Alessandro fu Andrea](#), della famiglia “Drialino” di Segaglia. Marito di Sciutti Luigina fu Antonio, nata a Canale nel 1841. NATO A SEGAGLIA nel 1831 (in America con la moglie da molti anni).
- [Badaracco Andrea fu Andrea](#) suo fratello, marito di Sbarboro Angela di Giò Batta nata a Sbarbari nel 1861. NATO A SEGAGLIA nel 1835 (in America con la moglie).
- [Badaracco Luigi fu Andrea](#) suo fratello. NATO A SEGAGLIA nel 1841 (in America).
- [Badaracco Natale fu Andrea](#), suo fratello. NATO A SEGAGLIA nel 1844 (in America).
- [Badaracco Andrea di Felice e Raggio Angela](#), suo nipote. NATO A SEGAGLIA nel 1861 (in America).
- [Badaracco Giulia di Felice e Raggio Angela](#), sua nipote. NATA A SEGAGLIA nel 1863 (in America).

FRAZIONE DI SALTO (Parrocchia di Priosa d'Aveto)

- [Badaracco Giuseppe fu Andrea](#) e Sbarbaro Maria, contadino, della famiglia dei “Castighi” di Salto. NATO A SALTO nel 1836 (in America da 11 anni nel 1880 con tutta la famiglia).
- [Badaracco Gironima fu Andrea](#) sua moglie, contadina. NATA A SALTO nel 1835.
- [Badaracco Maria di Giuseppe](#) sua figlia, contadina. NATA A SALTO nel 1860 circa.
- [Badaracco Tomasina di Giuseppe](#) sua figlia, contadina. NATA A SALTO nel 1862 circa.
- [Badaracco Maria Catterina di Giuseppe](#) sua figlia, contadina. NATA A SALTO il 16/10/1866 circa.



- [Badaracco Giuseppe di Antonio](#), contadino, della famiglia dei “Castighi” di Salto.  
NATO A SALTO nel 1842 circa (in America da anni 14 nel 1880).
- [Badaracco Antonio di Antonio](#), contadino.  
NATO A SALTO nel 1849 circa (in America da 10 anni nel 1880).
- [Badaracco Luigi di Giuseppe](#), nipote, contadino.  
NATO A SALTO nel 1853 circa (in America da anni 18 nel 1880).
- [Badaracco Elisabetta fu Andrea](#), contadina, della Famiglia “Càmatta” di Salto.  
NATA A SALTO nel 1837 circa (in America da molti anni).
- [Badaracco Angela fu Giovanni](#), contadina, moglie di Biggio Benedetto fu Vincenzo della Famiglia “Nonno” di Cardenosa.  
NATA A (Salto?) nel 1821, (in America da 20 anni nel 1880).
- [Badaracco Susanna](#) di Giuseppe, contadina, moglie di Sbarbaro Bartolomeo di Stefano nato a Sbarbari nel 1808 della famiglia “Armarolo”.  
NATA A SALTO nel 1812 (in America col marito e i figli Giuseppe e Cecilia da 30 anni circa nel 1880).
- [Badaracco Maria di Gerolamo](#), contadina, moglie di Ferretto Francesco fu Francesco di Brugnoni della Famiglia dei “Caregà”.  
NATA A SALTO nel 1825 (in America col marito da 24 anni nel 1880 circa).

(cfr.: Valentina Fontana - Sandro Sbarbaro, “*Le pietre raccontano la storia di...*”, in “*L’arcobaleno della storia e della cultura nel turismo italiano*”, Servizio Civile 2003-2004, Rezzoaglio 2004, CD in corso di realizzazione;

cfr.: Sandro Sbarbaro, “*Il ponte sull’Aveto a Villa Sbarbari e gli Americani. Piccola storia dell’emigrazione nella Parrocchia di Priosa d’Aveto (1806-1924) e genealogie*”, in [www.valdaveto.net](http://www.valdaveto.net) ).

## Fine 1800 - inizi 1900

### « Cabannese

...da Cabanne, località dell'alta val d'Aveto. La varietà fu introdotta dall'America tra la fine '800 e inizi '900 da un tale **Badaracco**, divenuto un facoltoso commerciante di Rezzoaglio e soprannominato *o Milion*.

Diffusione: alta val d'Aveto [Cabanne, Priosa], valle Sturla, alta Fontanabuona e in alta val Ceno, si adattava anche ai terreni pesanti e alle zone umide.

Caratteristiche culturali: varietà semitardiva, assai serbevole, di grande rendimento e resistente alle malattie.

Informatori: pressoché ovunque in valle Sturla e nelle alte valli Aveto, Borbera, Fontanabuona e Trebbia.

Sinonimi: **Cabannina** o **Cabanninn-a** o **patatta de Cabanne** in val d'Aveto, **Matta** in valle Stura, **Taccagamba** in alta Fontanabuona; ma anche **Badaracca** [Alpepiana], **Giana** [Casoni d'Amorzasco], **Olandeise** [Garba], **patatta de Magioncalda** [bassa val Borbera], **Sarvæga** [Recroso], **Tedesca** [Arzeno].

Note: le **Cabannesi** o **Matte** hanno avuto elevata diffusione durante la Seconda Guerra mondiale, quando sui monti servivano patate ad alta resa, anche se cattive, per i numerosi "sfollati" provenienti dalla città; dopo la guerra, passata la fame, sono state abbandonate. Dopo il ritrovamento di alcuni tuberi a Casoni di Amorzasco (1999) – dove erano mantenute solo per alimentazione animale – e a Spora (2000), oggi il *Consorzio di tutela* ne sta curando il recupero e la ripresa produttiva... ».

(tratto da Massimo Angelini *La Quarantina bianca genovese e le patate tradizionali della montagna genovese*, nuova edizione ripensata e aggiornata, Consorzio di tutela della Quarantina bianca Genovese, Genova 2001, pag. 76).